

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R: Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Leinì ad uso industriale e civile, chiesta dalla Società S.E.S.N. S.r.l. (nr. pr. 026014 - Cod. Utenza TO15136) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 686-21800 del 29.8.2018; Pozzo Codice Univoco: TO-P-06890.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Società S.E.S.N. S.r.l., con sede legale e stabilimento in Leinì – Strada Volpiano n. 119/123 - C.F. e P. Iva 05760240019, la concessione preferenziale, in forma precaria, di derivazione d'acqua sotterranea di falda profonda ad uso processo industriale, raffreddamento impianti ed igienico-sanitario (corrispondente agli usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 1 pozzo in Comune di Leinì, per i quantitativi riportati nel disciplinare di concessione (nr. pr. **026014** - Cod. Utenza **TO15136**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
(...omissis)